

Copia



COMUNE DI BOSCONERO

Regione Piemonte
Provincia di Torino

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 /2019

OGGETTO:

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL COMUNE DI BOSCONERO ANNI 2019-2021.

L'anno **duemiladiciannove** addì **due** del mese di **febbraio** alle ore **undici** e minuti **zero** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FORNERIS Paola - Sindaco	Si
2. AZZOLINI Elena Martina - Vice Sindaco	Si
3. FERRO Renato - Assessore	Si
4. GAROIA Arianna - Assessore	Si
5. PEILA Ilario Piercarlo - Assessore	Si
	Totale Presenti: 5
	Totale Assenti: 0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signora **CARRERA Dott.ssa Daniela** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signora **FORNERIS Paola - Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL COMUNE DI BOSCONERO ANNI 2019-2021.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in data 06/11/2012 è stata approvata la legge n. 190: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il 24/07/2013 la Conferenza unificata Stato, Regioni ed Enti locali ha approvato l’ “Intesa sulle modalità di applicazione negli Enti locali delle norme di prevenzione della corruzione”;
- l’11/09/2013, con deliberazione n. 72/2013, l’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;
- nel 2013 è stato inoltre approvato il decr. leg.vo n. 33, con il quale si sono riordinati gli obblighi di pubblicità e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni;
- ai sensi dell’art. 1, comma 8, della citata legge n. 190/2012, tutte le Amministrazioni ed Enti pubblici, compresi gli Enti locali, devono adottare e aggiornare annualmente il Piano di prevenzione della corruzione, del quale fa parte anche il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità;

Considerato che la proposta di aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione compete al Segretario comunale, in qualità di Responsabile di prevenzione della corruzione, nominato con decreto del Sindaco n. 267 in data 15/01/2016, ai sensi dell’art. 1 comma 7 della legge n. 190/2012;

Dato atto che l’art. 1 comma 9 della legge n. 190/2012 prevede che il Piano di prevenzione della corruzione risponda alle seguenti esigenze:

- individuazione delle attività, nell’ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
- prevedere, per le attività di cui sopra, meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- prevedere obblighi di formazione del personale addetto alle attività individuate come “a rischio”;
- monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- monitorare i rapporti tra l’Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione o concessione di vantaggi economici;

Visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 29/01/2016, il quale contiene;

- l’analisi del rischio delle attività svolte;
- un sistema di formazione e controlli finalizzati a prevenire situazioni lesive della trasparenza e dell’integrità delle azioni e dei comportamenti del personale;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 23 in data 24/03/2017, con la quale si procedeva all’aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione per il periodo 2017-2019;

Vista la delibera ANAC n. 1074 in data 21/11/2018, ad oggetto “Approvazione definitiva dell’aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, in particolare il § IV “Semplificazione per i piccoli Comuni”, ai sensi del quale si definiscono “piccoli Comuni” quelli con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, come precisato nell’art. 3 comma 1-ter del decr. leg.vo n. 33/2013 e s.m.i., sebbene alcune indicazioni di semplificazioni siano rivolte esclusivamente ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, in considerazione delle rilevanti difficoltà operative ed organizzative incontrate dagli stessi a causa delle ridotte dimensioni organizzative e dell’esiguità di risorse umane e finanziarie a disposizione;

Dato atto che il Comune di Bosconero, alla data del 31/12/2018, ha n. 3.121 abitanti;

Considerato che, successivamente all’adozione del Piano triennale 2016-2018, non si sono registrati fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti o disfunzioni amministrative significative, pertanto si può ragionevolmente procedere alla conferma del sopra citato Piano approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 29/01/2016, con l’accorgimento che, nella formazione del personale, si dovrà dedicare attenzione particolare ai dipendenti neo-assunti;

Visti:

- il decr. leg.vo n. 267/2000 e s.m.i.;
- il decr. leg.vo n. 165/2001 e s.m.i.;
- la legge n. 190/2012 e s.m.i.;
- lo Statuto comunale;

Considerato che in merito all’adozione del presente provvedimento è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Amministrativo:

- in ordine alla regolarità tecnica

reso ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 – Tuel, come modificato dall’art. 3, comma 2, lett. b) del D.L. 174 del 10.10.2012

Con voti unanimi, favorevoli, espressi mediante alzata di mano;

DELIBERA

1. di confermare, per le ragioni e le giustificazioni di cui in premessa narrativa, il “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018” approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 4 in data 29/01/2016, così come aggiornato con deliberazione della Giunta comunale n. 23 in data 24/03/2017;
2. di dedicare particolare attenzione alla formazione del personale neo-assunto;
3. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune di Bosconero nella sezione “Amministrazione trasparente” -
4. di dichiarare all’unanimità, con successiva votazione, la presente delibera immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

F.to : FORNERIS Paola

Il Segretario Comunale

F.to : CARRERA Dott.ssa Daniela

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il giorno _____
Per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs n. 267/2000);
- È stata trasmessa in data _____, ai Capigruppo Consiliari (art. 125, comma 1, D.Lgs n. 267/2000);

Bosconero, li _____

Il Segretario Comunale
F.to : **CARRERA Dott.ssa Daniela**

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale
F.to : CARRERA Dott.ssa Daniela

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Bosconero, li _____

Il Segretario Comunale